



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto Esecutivo Cunicolo Esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione ex Art. 185, cc. 6 e 7 del D. lgs. 163/2006 - Macrofase 2
<i>ID Fascicolo</i>	1544
<i>Proponente</i>	Lyon Turin Ferroviaire S.a.S.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 3283 del 13 febbraio 2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 16/06/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 18/06/2020

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 03 Agosto 2011, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei “Corridori Ferroviari”, il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”*; l’opera è inclusa nell’Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTA la Delibera CIPE n. 113 del 5 dicembre 2003 di approvazione del progetto preliminare dell’opera *“Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, sezione internazionale, tratta confine di Stato – Bruzolo”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante *“Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)”* che ha riconfermato il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”* tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VLA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA l’entrata in vigore in data 1 agosto 2014 della Legge dello Stato di ratifica del trattato internazionale tra Italia e Francia, con cui viene ridefinito il percorso per realizzare il tunnel di base di 57 chilometri e le due stazioni internazionali di Susa e Saint- Jean-de-Maurienne, più le interconnessioni con le rispettive linee storiche

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 566 del 29 ottobre 2010, reso ai sensi degli artt. 165 e 183, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sul progetto preliminare dell'intervento "*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano - Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, c. 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del progetto definitivo dell'intervento "*Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, parte comune in territorio italiano - Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-2012-23635 del 3 ottobre 2012, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1045 del 21 settembre 2012, di determinazione della sussistenza delle condizioni per l'approvazione, da parte del Contraente Generale, della proposta di variante "*Adeguamento viario strada di collegamento Giaglione – Chiomonte, tratto interferenze prescrizione n.56*" connessa all'intervento "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", ai sensi dell'art. 169, c. 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-2013-20828 del 12 settembre 2013, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1247 del 31 maggio 2013, di determinazione della sussistenza delle condizioni per l'approvazione, da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di variante relativa all'adeguamento della strada di accesso al cantiere per il collegamento diretto tra l'area di cantiere e l'autostrada A32 "*Torino – Bardonecchia*" nell'ambito dell'intervento "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", ai sensi dell'art. 169, c. 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2013-20958 del 16 settembre 2013, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1310 del 26 luglio 2013, di determinazione della sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante relativa alla realizzazione di un'opera di restituzione delle acque provenienti dall'impianto di depurazione nella Doria Riparia, nell'ambito del progetto esecutivo dell'intervento "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", ai sensi dell'art. 169, c. 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-460 del 10 dicembre 2015, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1921 del 20 novembre 2015, di determinazione della sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante relativa al piazzale di deposito del materiale da scavo, nell'ambito del progetto esecutivo dell'intervento "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", ai sensi dell'art. 169, c. 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-214 del 26 maggio 2016, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2061 del 29 aprile 2016, di determinazione della congruità del progetto esecutivo al progetto definitivo approvato e del rispetto prescrizioni, nonché della conclusione, con esito positivo, delle attività di

verifica e controllo effettuate nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione (fase 1 e fase 2) per il progetto esecutivo dell'intervento "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena*", svolta ai sensi dell' art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs 163/2006 e e s.m.i., nel rispetto di condizioni ambientali da verificarsi nelle successive fasi di verifica dell'attuazione;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2017-238 del 3 agosto 2017, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2471 del 21 luglio 2017, di determinazione della sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante avente per oggetto il termine dello scavo del Cunicolo esplorativo de La Maddalena alla progressiva pK 7+020, ai sensi dell'art. 169, c. 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 576/TELT_EO/247/TEC/16 del 13 settembre 2016, acquisita con prot. DVA-23180 del 21 settembre 2016 con cui la Società Lyon Turin Ferroviare S.a.S. ha trasmesso la documentazione "Valutazione di Impatto sulla Salute – Relazione di attività aggiornamento a giugno", ai fini della prosecuzione delle attività di verifica e controllo nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena*" nell'ambito del nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse dalla Società Lyon Turin Ferroviare S.a.S. con nota prot. 1805/TELT_EO/1348/TEC/19 del 7 novembre 2019, acquisite al prot. DVA-30697 del 25 novembre 2019;

VISTA la nota prot. 110/TELT_PECO/49/TEC/18 del 15 maggio 2018, acquisita con prot. DVA-11240 del 15 maggio 2018, di trasmissione da parte della Società Lyon Turin Ferroviare S.a.S. della quietanza di pagamento degli oneri contributivi previsti ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. c) e d) del Decreto Interministeriale n.1 del 4 gennaio 2018, secondo le modalità indicate dal Decreto Direttoriale di attuazione n. 47 del 2 febbraio 2018;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la "[...] *Verifica di attuazione nell'ambito del Progetto Esecutivo del "Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte [...]"*];

VISTO il parere n. 3283 del 13 febbraio 2020, avente per oggetto la continuazione delle attività di verifica e controllo nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo "Cunicolo esplorativo de La Maddalena", trasmesso con nota prot. CTVA-1172 del 30 aprile 2020, acquisito con prot. MATTM-31653 del 5 maggio 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, con il quale alla pagina 12, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS "[...] *ai fini della Verifica di Attuazione art.185 D.Lgs.163/2006 e s.m.i. chiede:*

1. *di trasmettere eventuali nuovi aggiornamenti circa la "Valutazione di Impatto sulla salute (VIS)";*
2. *di trasmettere periodicamente oltre ad ARPA le risultanze del PMA di continuità tra l'opera propedeutica e l'opera principale."*

DETERMINA

La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione Fase 2, svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo dell'intervento "*Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte*", nel rispetto delle condizioni ambientali indicate a pagina n. 12 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3283 del 13 febbraio 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante. La verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al predetto parere n. 3283 è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3280, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto; per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)